

## IBM: LA FORZA SENZA RAGIONE

Il giorno 26 luglio si è svolto in Assolombarda l'incontro sul trasferimento di 280 dipendenti di IBM verso la sede di Segrate.

L'azienda si è presentata alle Organizzazioni Sindacali e al Coordinamento Nazionale RSU IBM sostenendo che la ragione essenziale del trasferimento consiste nella ricerca di sinergie e maggiore efficienza dello staff, più ancora che nel risparmio economico.

La motivazione è così insostenibile che è stata esposta con evidente imbarazzo: in anni recenti il Customer Fulfillment (amministrazione) ha subito un forte decentramento di attività verso Madrid, e il Sales Transaction Hub (supporto alle vendite) verso Bratislava, proprio perché le attività possono essere svolte ovunque; e allora perché non a Roma, Bologna, Torino, Napoli, Cagliari...?

La richiesta di una analisi organizzativa è stata respinta.

La povertà delle ragioni aziendali si contrappone al dramma dei dipendenti a cui viene sconvolta l'esistenza. La rigidità aziendale conferma la valutazione sindacale: LICENZIAMENTI MASCHERATI.

Le Organizzazioni e Rappresentanze Sindacali hanno contestato la correttezza e legittimità del trasferimento collettivo, invitando l'azienda a sospenderlo e ad aprire un confronto ad ampio raggio.

Dopo aver confermato la più completa chiusura, i rappresentanti aziendali hanno abbandonato l'incontro.

Si tratta ora di mettere in campo tutte le iniziative: sindacali, istituzionali e legali, per difendere i lavoratori e far recedere l'azienda.

Si incomincia con una richiesta di incontro al Ministero dello Sviluppo Economico e con una giornata nazionale di lotta che verrà fissata dal Coordinamento Nazionale convocato a Segrate il 3 settembre.

I colleghi coinvolti si tengano in contatto con le RSU di sede ([www.lomb.cgil.it/rsuIBM/rsu.htm](http://www.lomb.cgil.it/rsuIBM/rsu.htm)) anche per ricevere l'assistenza legale.

**Coordinamento Nazionale RSU IBM Italia S.p.A.**

Milano, 26 luglio 2012